

AVVISO PUBBLICO

“GIOVANI IDEE”

L.R. 29 novembre 2001 n. 29 e s.m.i.

“Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”

DGR 1084 del 13 dicembre 2024

“Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del “Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio” e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali.”

Determinazione n. G11127 del 01settembre 2025

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Intervento n. 1 "Giovani Idee". CUP F87F24000110003. Impegno di spesa in favore di Laziocrea S.p.A. (cod. creditore 164838) dell'importo complessivo di € 1.069.314,00 sul capitolo U0000R31111 di cui € 969.314,00 esercizio finanziario 2025 ed € 100.000,00 esercizio finanziario 2026 e aggiornamento della "Quadro finanziario di sintesi" della convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 23-05-2022 e registrata dall'ufficiale rogante con annotazione n. 26691.

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Progetti ammissibili	3
Articolo 3 – Beneficiari	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria e Contributo	4
Articolo 5 – Spese Ammissibili	4
Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande	5

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Istruttoria e concessione del contributo	8
Articolo 8 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto.....	9
Articolo 9 – Modalità di erogazione	11
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati.....	11
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	12

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	15
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	17
Appendice 3 – Modalità di rendicontazione	19

ALLEGATI

Informativa sul trattamento dei dati personali

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso intende offrire un sostegno economico e tecnico alle iniziative dei giovani al fine di realizzare progetti coerenti e coordinati, favorire e sostenere idee e iniziative capaci di attivare i giovani rispetto alle sfide individuate come prioritarie per le comunità, garantire l'integrazione, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica.

La Regione Lazio vuole offrire alle Associazioni giovanili, che hanno come obiettivo quello di creare e sviluppare un prodotto o un servizio innovativo, l'opportunità di vedere concretizzate le loro idee, offrire la possibilità alle nuove generazioni di diventare protagoniste dello sviluppo della propria comunità e del proprio territorio, rendere i progetti realizzati buone pratiche.

Articolo 2 - Progetti ammissibili

Ai fini del presente avviso, il **Progetto** presentato dovrà richiamare uno dei seguenti ambiti di intervento:

Valorizzazione del territorio e turismo;

Transizione verde, agricoltura e tutela dell'ambiente;

Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva;

Qualità della vita, sport, salute e benessere psicofisico.

Le azioni legate alla transizione digitale e all'innovazione si intendono trasversali agli ambiti di intervento.

I Progetti ammessi al contributo dovranno essere completati **entro 12 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'impegno, fatte salve eventuali **proroghe** che non potranno essere superiori a 90 giorni.

Articolo 3 – Beneficiari

1. Associazioni Giovanili singole o riunite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Le Associazioni Giovanili, alla **data di presentazione** della domanda, dovranno:

- essere costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- avere la finalità giovanile contemplata all'interno dello statuto ed essere improntate a criteri di democraticità;
- non avere scopo di lucro;
- avere sede legale nel territorio della Regione Lazio;
- avere il Consiglio direttivo composto in maggioranza da **giovani** di età compresa tra i 18 e i 35 anni (non compiuti);

- essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, riportati nell'Appendice 2 all'Avviso Pubblico.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da ATS, oltre ad essere rispettati per ciascun componente, i requisiti previsti per le Associazioni giovanili sopra descritti, uno dei partner, individuato con mandato collettivo speciale con rappresentanza, funge da capofila e, come tale, presenta la domanda in nome e per conto di tutti i partner. L'atto costitutivo dell'associazione temporanea può essere redatto con scrittura privata autenticata o con atto pubblico.

In caso di approvazione del progetto presentato le Associazioni Temporanee dovranno costituirsi formalmente, pena la decadenza dal contributo, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

I dichiaranti, pena la revoca, assumono l'impegno di comunicare tempestivamente qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria e Contributo

La dotazione finanziaria del presente avviso ammonta a 1.069.000,00 euro.

Il **contributo** massimo concedibile per beneficiario e per progetto è pari a 25.000,00 euro, è a fondo perduto e può coprire fino al 100% del totale delle **Spese Ammesse**.

Tenendo conto dell'ordine di graduatoria, sarà assicurata una adeguata distribuzione territoriale procedendo al finanziamento di almeno un progetto per ciascuna Provincia del Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale.

L'Amministrazione potrà procedere all'assegnazione di ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente avviso pubblico, che saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle domande "**ammissibili e non finanziate**" secondo le modalità descritte nel successivo articolo 7.

Articolo 5 – Spese Ammissibili

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda, ad eccezione delle spese di progettazione, studi e analisi preliminari, di seguito elencate per categorie:

- a) spese di progettazione, studi e analisi preliminari realizzati anche tramite consulenze tecniche e professionali - max 5% del costo del Progetto;
- b) spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni;
- c) spese per la registrazione di marchi e brevetti;
- d) spese di funzionamento direttamente imputabili al progetto (canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili e assicurazione attività);

- e) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
- f) il costo del personale dipendente dell'Associazione per il tempo appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto;
- g) il costo del personale non dipendente impegnato nelle attività di progetto previo incarico formale;
- h) spese di viaggio, vitto, alloggio - max 5% del costo del Progetto.
- i) le spese per attività di promozione e comunicazione inclusi i costi per la fruizione mediante digitalizzazione e altre nuove tecnologie;

L'IVA e ogni altro onere accessorio di natura fiscale, è una spesa ammissibile nel caso in cui costituisca un costo per il beneficiario poiché in alcun modo detraibile o recuperabile, in linea con la disciplina fiscale applicabile.

Ai sensi del presente avviso sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui la domanda non sia ritenuta ammissibile e finanziabile, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- i costi derivanti da autoproduzione, auto fatturazione da parte del **Beneficiario**
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- i compensi dei titolari, soci, amministratori e assimilabili;
- il costo del personale dipendente non appositamente dedicato alla realizzazione del progetto;
- le spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni di natura ordinaria e routinaria, non direttamente imputabili alle attività progettuali;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

Ciascuna Associazione o ATS potrà presentare non più di una proposta progettuale.

L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire, pena l'esclusione, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/Login>

a partire dalle ore 9:00 del giorno 22 ottobre 2025 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 22 dicembre 2025.

Non verranno accettate domande pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso.

Per la presentazione delle domande è obbligatorio essere in possesso di:

-sistema di autenticazione di II livello: SPID, TS-CNS, CIE;

-firma digitale.

Il sistema di autenticazione di II livello (SPID, TS-CNS, CIE) è necessario per accedere alla piattaforma (tasto "Accedi" posto in alto a destra della home page) e deve appartenere a colui che compilerà ed invierà la domanda.

La firma elettronica è necessaria per la sottoscrizione dell'istanza di contributo e dei documenti allegati, che dovranno essere firmati digitalmente dal Rappresentante legale dell'Associazione o ATS; il Soggetto che effettua l'accesso con SPID, TS-CNS e CIE sulla piattaforma informatica ai fini dell'invio dell'istanza, che effettua l'accesso con SPID, TS-CNS e CIE sulla piattaforma informatica ai fini dell'invio dell'istanza può essere diverso da quello che firma l'istanza e i documenti allegati.

La piattaforma accetta documenti firmati sia in PAdES che in CAdES.

Si evidenzia, inoltre, che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte. Nel caso si rendesse necessario caricare più file nello stesso campo, come meglio esplicitato nella piattaforma, il peso massimo non potrà superare i 50 Megabyte complessivi.

In ogni caso, il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni sotto riportate. Prima di procedere con l'invio dell'istanza, è necessario verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto.

Al termine della procedura di invio, il Soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

Nel caso di pluralità di istanze presentate dal medesimo Soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima regolarmente pervenuta.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Tutti i partecipanti sono, perciò, invitati a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda dovrà caricare ed allegare:

- a. Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione Giovanile;
- b. i preventivi e la documentazione a supporto delle valutazioni circa la congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**;

- c. documentazione, nel caso ne ricorrano i presupposti, inerente a:
 - autorizzazioni necessarie;
 - collaborazioni qualificanti e rilevanti per il successo del progetto;
- d. ulteriori documenti atti a sostenere la validità del progetto anche con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 7 punto B.
- e. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679;

ATTENZIONE:

Per ogni domanda di contributo, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima del suo invio.

Resta inteso che il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio delle istanze entro la scadenza dell'Avviso non consentono il perfezionamento dell'iter.

Pertanto, le domande rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate non pervenute. L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla Piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica, entro e non oltre le 72 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso:

- bgjordano@regione.lazio.it
- vgasparini@regione.lazio.it;
- gpagano@regione.lazio.it e per conoscenza a
- e.martini@regione.lazio.it
- acatino@regione.lazio.it

Articolo 7 – Istruttoria e concessione del Contributo

Il procedimento per la concessione del contributo si articola nelle seguenti fasi:

- A. Istruttoria formale;
- B. valutazione tecnica;
- C. approvazione delle graduatorie e concessione.

A) Istruttoria formale

L'istruttoria formale è a cura dell'area Politiche Giovanili della Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, che verifica:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);

- la completezza della documentazione richiesta;
- l'ammissibilità delle spese secondo quanto previsto dall'art. 5;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle **Dichiarazioni** rilasciate.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate formalmente non ammissibili e non integrabili le **Domande** presentate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 6 o carenti delle informazioni necessarie alla valutazione e della documentazione obbligatoria (come previsto nel sistema bandi e avvisi);

B) Valutazione tecnica

Le domande che avranno superato la fase di istruttoria formale sono sottoposte alla valutazione di una **Commissione tecnica di valutazione** nominata dal Direttore della Direzione Regionale competente. In funzione del numero delle domande ammesse alla valutazione finale, la Direzione Regionale può nominare più Commissioni tecniche di valutazione. Delle Commissioni possono far parte personale Regionale, delle società in house regionali ed esperti esterni.

La Commissione attribuisce, per ciascuno dei criteri di valutazione i punteggi come riportato nella tabella seguente:

Criteri di valutazione		Punti min-max
Qualità e Coerenza progettuale	Chiarezza espositiva nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività previste	0-15
	Congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, completezza ed univocità delle informazioni fornite; efficacia potenziale, congruità e correttezza del piano finanziario	0-15
	Coerenza tra i contenuti della proposta progettuale e i fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni.	0-10
Efficacia del progetto e impatto sul territorio	Integrazione con iniziative locali, effetti positivi sullo sviluppo della comunità locale e/o regionale.	0-15

Innovatività	Innovatività dei processi di analisi dei fabbisogni, dei modelli di realizzazione del progetto e dei servizi proposti (postazioni, beni immobili, ecc.).	0-10
	Risultati attesi dell'intervento proposto dal punto di vista qualitativo	0-5
	Sostenibilità dell'iniziativa progettuale anche dopo la conclusione del progetto	0-15
Piano economico	Congruità del piano dei costi rispetto alle attività e ai risultati attesi e rispetto al gruppo di lavoro impiegato (<i>grado di efficienza</i>)	0-15

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

In caso di ex-equo vale l'ordine di presentazione della domanda

Al fine di assicurare una adeguata distribuzione territoriale si seguirà prioritariamente l'ordine di graduatoria e tenendo conto della sede legale/operativa dell'Associazione giovanile indicata nella domanda, si procederà al finanziamento di almeno un progetto per ciascuna Provincia del Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale

La Commissione di Valutazione predispone quindi:

- l'elenco dei progetti non ammissibili, dando evidenza dei punteggi insufficienti;
- la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e di quelli finanziabili, con la proposta dell'ammontare del contributo tenendo conto degli ex aequo e della distribuzione sul territorio regionale.

C) Approvazione delle Graduatorie e Concessione

Gli esiti della valutazione saranno trasmessi dalla Commissione Tecnica di Valutazione alla Direzione Regionale competente per l'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione del contributo, che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (Data di Concessione) e sui siti internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili>.

La gestione dei progetti ammissibili sarà effettuata da LAZIOcrea S.p.A.

Articolo 8 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto

LAZIOcrea, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR Lazio, invia a mezzo PEC al beneficiario, l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'Avviso, da sottoscrivere digitalmente e trasmettere a bandogiovanidee@pec.laziocrea.it entro i 30 giorni successivi.

Con la sottoscrizione dell'Atto, i beneficiari si impegnano a realizzare il progetto approvato e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'atto stesso.

Al termine della realizzazione di tutte le attività previste dal progetto, il beneficiario dovrà attuare un evento finale di presentazione e illustrazione di quanto ottenuto a dimostrazione della regolare esecuzione del Progetto finanziato. Le spese necessarie rientrano e possono essere richieste quali spese ammissibili di cui all'art. 3 del presente avviso, dettagliando l'azione e indicando l'importo all'interno delle relative voci di spesa di riferimento, nella compilazione del quadro economico della domanda online.

Venti (20) gg prima della realizzazione dell'evento dovrà esserne data comunicazione contenente le informazioni relative alla data luogo e ora di svolgimento a LAZIOcrea all'indirizzo [PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it](mailto:bandogiovanidee@pec.laziocrea.it) e all'Area politiche Giovanili PEC: politichegiovanilicreativita@pec.regione.lazio.it. In assenza di tale comunicazione non saranno riconosciute le spese sostenute per la realizzazione dell'evento medesimo.

VARIAZIONI

Sono ammissibili variazioni progettuali solo se preventivamente autorizzate da LAZIOcrea purché non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità da parte della Commissione tecnica di valutazione, la congruità e la finanziabilità del progetto medesimo. Nessuna delle attività e relative voci di spesa, che sono state valutate ed approvate dalla Commissione e che hanno influito sull'attribuzione del punteggio determinando l'ammissibilità del progetto, potrà essere azzerata nell'importo a beneficio di altre né tantomeno potranno essere inserite attività e relative voci di spesa ex novo.

È possibile effettuare al massimo due richieste di variazioni da presentare all'indirizzo [PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it](mailto:bandogiovanidee@pec.laziocrea.it) per un valore che non superi in totale il 20% della spesa ammissibile.

PROROGHE

Potranno essere concesse proroghe del termine stabilito per la realizzazione del progetto, preventivamente autorizzate da Lazio Crea, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare le attività per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario e a seguito di richiesta, debitamente motivata, corredata da una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. La richiesta deve pervenire almeno 15 gg prima della scadenza del progetto all'indirizzo [PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it](mailto:bandogiovanidee@pec.laziocrea.it). In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 90 giorni.

Il **Beneficiario**, inoltre, anche ai sensi della **Disciplina sulla Trasparenza**, è tenuto a informare sul sostegno ottenuto tramite:

- l'apposizione di una targa o altra forma appropriata a seconda della tipologia di progetto, su cui riportare il titolo del progetto, i Loghi della Regione Lazio e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la dicitura: *progetto finanziato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri*.
- pubblicazione sul proprio sito di una breve descrizione del **Progetto** con evidenza dell'ammontare del contributo ottenuto, dando evidenza del logo della Regione Lazio e della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, su tutta la documentazione elaborata e nel corso delle iniziative inerenti al progetto che prevedano la partecipazione di terzi;

- ove richiesto dalla Regione Lazio o da LAZIOcrea, i beneficiari trasmettono inoltre materiale fotografico o video del progetto agevolato a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati e partecipano alle iniziative promosse dalla Regione Lazio.

Articolo 9 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato:

- a titolo di **anticipo**: nella misura del 20% del contributo concesso alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
- a titolo di **SAL** (Stato Avanzamento Lavori) fino al massimo del 75% del finanziamento ammesso. Possono essere presentate richieste corredate della rendicontazione della spesa sostenuta:
 - a) la prima erogazione almeno pari alla anticipazione iniziale ricevuta (20% del contributo concesso),
 - b) le successive erogazioni a fronte della presentazione di Stati di Avanzamento Lavori, ciascuna pari ad almeno il 25% del contributo concesso.
- a titolo di **saldo** per il restante 5% del finanziamento ammesso. La richiesta deve essere corredata della relazione finale e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Gli anticipi potranno essere concessi ai beneficiari a fronte di presentazione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa a favore di LAZIOcrea SPA.

Ai sensi dell'art 6 comma 3 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" così come modificato dalla legge regionale 14/2021, sono esonerate dalla presentazione della fidejussione le Associazioni giovanili beneficiarie del finanziamento che abbiano i requisiti per l'iscrizione al Registro di cui all'articolo 5 della medesima legge e descritti nell'Art. 3 del presente Avviso e la finalità giovanile indicata chiaramente nella denominazione.

Le erogazioni dei SAL e del Saldo saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte di LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario.

Tutte le richieste devono essere presentate all'indirizzo PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it

Prima di procedere all'erogazione LAZIOcrea verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line".

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati

In caso di rinuncia, il **Beneficiario** dovrà inviare esplicita comunicazione a LAZIOcrea all'indirizzo PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del

provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 10bis della L. 241/90.

Fatto salvo quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del sostegno è revocato, integralmente o in misura parziale nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 3 dell'**Avviso** e nella Appendice 2;
- b. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 8 dell'**Avviso**;
- c. il **Beneficiario** abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- d. mancato completamento del **Progetto** entro 12 mesi dalla data dell'atto di impegno;
- e. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- f. se il progetto risulta realizzato in grave difformità rispetto a quello approvato;
- g. siano stati riconosciuti altri contributi pubblici per il medesimo progetto non rappresentati in domanda, anche successivamente alla data di avvio del progetto. In tal caso il contributo sarà ridotto di tali maggiori eventuali contributi pubblici;
- h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- i. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul sostegno ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulati dall'art. 35 del D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) ricadendo nei casi previsti al comma 125 ter del medesimo articolo;
- j. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- k. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di LAZIOcrea di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, LAZIOcrea, esperite le procedure di cui all' art 10 bis della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale competente la proposta per l'assunzione del provvedimento finale di revoca del contributo.

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** fornito dal **Richiedente** in sede di presentazione della **Domanda** ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** dell'Area Politiche Giovanili valido ai fini dall'**Avviso** è politichegiovanilicreatività@pec.regione.lazio.it

L'indirizzo **PEC** di LAZIOcrea valido ai fini dall'**Avviso** è bandogiovanidee@pec.laziocrea.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea, Via Anagnina, 203 00118 – ROMA (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività affidate a LAZIOcrea è il Presidente (E-mail: laziocrea@legalmail.it, centralino 06.51681.600) Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale competente.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Modalità di rendicontazione

Appendice 4 – Informativa Privacy

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra LAZIOcrea e il **Beneficiario**.

«**Associazione Giovanile**»: Associazione avente la finalità contemplata all'interno dello statuto, improntata a criteri di democraticità, priva di scopo di lucro ed il cui il Consiglio direttivo sia composto in maggioranza da giovani di età compresa da 18 a 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda e con sede legale nel territorio della Regione Lazio.

«**ATS**»: Associazioni Temporanee di Scopo costituite da Associazioni Giovanili aventi le caratteristiche sopra descritte;

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione del contributo stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. Disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile («**Direzione Regionale**») e quelle di LAZIOcrea a cui sono affidati i compiti di gestione.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: il Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** delle graduatorie di ammissibilità delle domande di contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Dichiarazioni**»: documenti da allegare alla **Domanda** o alla richiesta di erogazione, da redigersi in conformità ai modelli appropriati e/o riportati negli allegati all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** o del **Responsabile di progetto**.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art. 1 comma 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: richiesta del contributo, auto composto dal sistema in conformità con quanto stabilito dall'**Avviso**.

«**Fideiussione**»: Fideiussione bancaria o assicurativa, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la conclusione del progetto, a favore di LAZIOcrea e fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi;

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento elencati nell'Appendice 3 dell'Avviso:
Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l'insieme delle attività che si intende realizzare e che abbiano le caratteristiche previste nell'art. 2 del presente **Avviso**.

«**Richiedente**»: il soggetto che presenta **Domanda** per ottenere il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Responsabile di progetto**»: Il soggetto che rappresenterà il beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione.

«**Spese Ammesse**»: le Spese che sono state ammesse in sede di concessione del contributo con riferimento ad uno specifico **Progetto**, rappresentate nell'**Atto di Impegno**, da sostenere e rendicontare.

«**Spese Ammissibili**»: le fattispecie di spese ammissibili previste all'art. 5 dell'Avviso che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle relative alle **Spese Ammesse** e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di erogazione del contributo:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva. Tale requisito verrà verificato da LAZIOcrea al momento di ciascuna erogazione del contributo (Anticipo, Sal e Saldo), secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**. In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente o Beneficiario potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente o Beneficiario.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi **2** e **3** lettere da **b.** a **g.**, saranno dichiarati tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente o Beneficiario.

Appendice 3 – Modalità di rendicontazione.

Il presente avviso stabilisce che il contributo potrà essere erogato, dietro presentazione di apposita domanda, a titolo di:

- **anticipo**
- **SAL** (Stato Avanzamento Lavori)
- **Saldo.**

L'**anticipo** potrà essere corrisposto nella misura del 20% del contributo concesso alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno da parte del beneficiario e a fronte di presentazione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa a favore della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art 6 comma 3 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" così come modificato dalla legge regionale 14/2021, sono esonerate dalla presentazione della fidejussione le Associazioni giovanili beneficiarie del finanziamento che ai sensi dell'art. 5 abbiano i seguenti requisiti:

- la finalità giovanile indicata chiaramente nella denominazione;
- il Consiglio direttivo sia composto in maggioranza da giovani di età compresa da 18 a 35 anni non compiuti;
- la finalità giovanile sia contemplata all'interno dello statuto, improntato a criteri di democraticità;
- non avere scopo di lucro;
- avente sede legale nel territorio della Regione Lazio.

Il **SAL** è corrisposto nella misura massima del 75% del contributo concesso e per un massimo di tre erogazioni:

- a) la prima a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta almeno pari alla anticipazione iniziale ricevuta (20% del contributo concesso),
- b) le successive due erogazioni a fronte della presentazione di Stati di Avanzamento Lavori del progetto e relativa rendicontazione della spesa sostenuta, ciascuno almeno pari al 25% del contributo concesso.

Il **Saldo** per il restante 5% del finanziamento ammesso è corrisposto a seguito di domanda corredata dai documenti di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute di seguito elencati.

Le erogazioni dei Sal e del saldo saranno effettuate a seguito di apposita richiesta di erogazione e saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario;

Le richieste di erogazione e le altre dichiarazioni previste devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del Beneficiario e inviate a LAZIOcrea spa all'indirizzo PEC bandogiovanidee@pec.laziocrea.it.

Alle richieste di erogazione dovrà essere allegata:

1. una relazione sulla realizzazione del progetto e sugli obiettivi raggiunti;
2. documentazione di rendicontazione (fatture regolarmente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta);

3. time-sheet nominativo e settimanale sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese ed il costo orario sostenuto (qualora venga richiesto il rimborso spese di personale dipendente).

LAZIOcrea procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sul 100% delle richieste di erogazione di SAL e SALDI e sulla documentazione a corredo riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Laziocrea è autorizzata allo svolgimento dei controlli in loco presso le sedi di realizzazione del progetto approvato che potranno essere effettuati durante tutto il periodo di attuazione del progetto medesimo.

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa sul diritto amministrativo (legge 241/90) il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Le erogazioni dei SAL e del Saldo saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte di LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario;

Prima di procedere all'erogazione LAZIOcrea verifica la regolarità contributiva del Beneficiario tramite consultazione della banca dati "Durc On Line".

Spese ammesse

Nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale in materia, tutte le **Spese Ammesse** ed **Effettivamente Sostenute** devono:

- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- b. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato, come comprovato mediante prezziari regionali, se applicabili, ovvero preventivi o altra idonea documentazione;
- c. essere sostenute (fa fede la data fattura) nel periodo compreso fra la data di presentazione della domanda ad eccezione di quelle di progettazione, studi e analisi preliminari e la scadenza prevista nell'Atto di impegno o la data di richiesta di erogazione del saldo finale, se precedente;
- d. essere pagate con uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** in conformità agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nel periodo compreso fra la data di pubblicazione delle graduatorie di ammissibilità salvo le eccezioni di cui all'art. 2, e la scadenza prevista nell'Atto di impegno o la data di richiesta di erogazione del saldo, se precedente;
- e. derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, altro);
- f. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale e quella riguardante il **CUP**;
- g. essere giustificate da fattura regolarmente quietanzata o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;

Mezzi di Pagamento Ammissibili

Tutta la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto approvato DEVE ESSERE INTESTATA AL BENEFICIARIO.

L' eleggibilità della spesa, documentata da fattura elettronica, dovrà essere rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) o scrittura equipollente.

Con l'entrata in vigore della fattura elettronica nella quale l'attribuzione del CUP è sufficiente ad assicurare la tracciatura della fattura e prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno considerate ammissibili.

I pagamenti, tutti effettuati dal beneficiario, devono essere effettuati con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
2. Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
3. Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
4. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
5. Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
6. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
7. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso di spese rendicontate per le attività svolte dal personale dipendente deve essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività e apposito prospetto riepilogativo (Time sheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal competente responsabile dell'associazione; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente CONTI BANCARI O POSTALI INTESTATI (O COINTESTATI) AL BENEFICIARIO. Non sono pertanto ammissibili pagamenti

provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Appendice 4 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO “GIOVANI IDEE”

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali forniti in relazione alla partecipazione all’Avviso pubblico “Giovi idee”.

Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell’eventuale erogazione del contributo regionale, vengono acquisiti e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro “Categorie di dati personali trattati”.

I dati sono acquisiti tramite accesso dell’interessato o soggetto da questi delegato alla presentazione dell’istanza, con autenticazione SPID/TS-CNS/CIE, alla piattaforma regionale disponibile al link <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>

La procedura di presentazione e la gestione delle istanze verrà effettuata tramite la Piattaforma regionale di gestione di bandi e avvisi, il Supporto applicativo regionale di protocollazione PROSA, la casella di posta elettronica istituzionale nonché le caselle di posta elettronica certificata (PEC).

Il trattamento dei dati è finalizzato a consentire l’effettivo espletamento dell’erogazione dei contributi ai Soggetti beneficiari e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo (raccolta, consultazione ed elaborazione dei dati personali).

I dati personali sono trattati, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, come di seguito specificate.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell’interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP- Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500	- e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
---	---	--

	modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/							
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”) La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .							
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [Nota: selezionare le categorie di dati trattati, cancellare quelle non pertinenti, esempio: ☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) ☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) ☐ Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) ☐ Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) ☐ Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...) ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza ☐ Dati di profilazione ☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) ☐ Dati relativi all’ubicazione							
	LIBERTA’ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per usufruire del servizio/presa in carico dell’istanza finalizzata alla concessione del contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la fruizione del servizio/presa in carico dell’istanza medesima.							
	Finalità e Base Giuridica del trattamento <table><tr><th>Finalità</th><th>Base gi</th></tr><tr><td>1. Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l’eventuale stipula di contratti o rapporti.</td><td>Il trattamento si basa . obblighi di legge e misure precontrattua GDPR comma 1 lett. A</td></tr><tr><td>2.</td><td></td></tr></table>	Finalità	Base gi	1. Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l’eventuale stipula di contratti o rapporti.	Il trattamento si basa . obblighi di legge e misure precontrattua GDPR comma 1 lett. A	2.		
Finalità	Base gi							
1. Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l’eventuale stipula di contratti o rapporti.	Il trattamento si basa . obblighi di legge e misure precontrattua GDPR comma 1 lett. A							
2.								

	3.		
	4.		
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 5 anni In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.		
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni (LAZIOCREA s.p.a che fornisce supporto nella gestione delle istanze); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Eventuali altri destinatari: i dati personali non sono comunicati a terzi. Nel caso in cui peraltro si determinasse un obbligo di diffusione dei suddetti dati, contemperando le finalità di pubblico interesse, gli		

	stessi dati se necessario verranno limitati, resi anonimi od omessi al fine di non creare pregiudizio. • Destinatari Interni al Sistema Amministrativo: i dati potrebbero essere condivisi tra diverse unità organizzative o uffici che operano all'interno dello stesso Titolare (Personale autorizzato della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile e di altre Direzioni regionali competenti (es. Direzione Ragioneria generale e Avvocatura Regionale). • Autorità pubbliche e enti di controllo che supervisionano o verificano l'uso dei contributi e la corretta gestione delle risorse pubbliche. • Soggetti incaricati della gestione e del monitoraggio: ad esempio, enti o società incaricati di supportare l'ente pubblico nella gestione amministrativa, contabile o tecnica dei contributi, come consulenti, revisori o piattaforme digitali. • Soggetti coinvolti nelle verifiche e controlli: come organi di vigilanza, autorità fiscali, o altri enti pubblici e privati che effettuano controlli sulla corretta destinazione e utilizzo dei fondi. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<i>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</i> Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	<i>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</i> Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).
---	--

Il modello in formato pdf, scaricabile dalla piattaforma <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> nella apposita sezione dell'Avviso, viene firmato per presa visione dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e allegato all'istanza di contributo.

FIRMA DIGITALE per presa visione del Rappresentante
 ù Legale del soggetto proponente l'Istanza.

Il Direttore della Direzione Regionale
 Politiche Giovanili e della Famiglia Pari
 opportunità Servizio civile n. q. di
 Soggetto Designato al trattamento dal
 Titolare

Luca FEGATELLI

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione